

N. 46.179/17.137

"COMITATO FONDAZIONE NATALE CAPELLARO"

Atto costitutivo

Repubblica Italiana

L'anno duemilatre, il giorno cinque del mese di settembre,

- 5 settembre 2003 -

in Ivrea e nel mio studio nella casa in via Siccardi, n. 6;

davanti a me Gian Maria Soudaz, notaio in Ivrea, iscritto nel

Collegio Notarile di Ivrea;

senza l'assistenza dei testimoni per concorde rinuncia fatta

con il mio consenso dai comparenti;

sono comparsi i signori:

CANALE CLAPETTO Angelo, nato a Quincinetto il 6 gennaio 1944,

residente a Quincinetto, via Bredda, n. 5; pensionato;

codice fiscale: CNL NGL 44A06 H127M;

IORIO Luciano, nato a Ivrea il 22 luglio 1968, residente a

Lessolo, via Alice, 62; impiegato;

codice fiscale: RIO LCN 68L22 E379Z;

NOCENTINI Siro, nato a Torino il 12 ottobre 1945, residente a

Alice Superiore, Regione Monti, 11; pensionato;

codice fiscale: NCN SRI 45R12 L219M;

OLIVETTI Matteo, nato a Providence (U.S.A.) il 13 giugno 1965,

residente a Ivrea, via Monte Leggero, 3; architetto;

codice fiscale: LVT MTT 65H13 Z404Q;

SALVETTI Laura Federica in Demarziani, nata a Ivrea il 25
maggio 1962, residente a Ivrea, via Soana, 6/L; consulente;

codice fiscale: SLV LFD 62E65 E3790;

TOZZI Luigino, nato a Civitella in Val di Chiana il 29 marzo
1936, residente a Ivrea, via Rossini, 45; pensionato;

codice fiscale: TZZ LGN 36C29 C774V.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, dell'identità
personale dei quali io notaio sono certo,

mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale

convengono:

1) I comparenti costituiscono il Comitato "COMITATO
FONDAZIONE NATALE CAPELLARO".

2) Il Comitato ha sede in Colletterto Giacosa, in via
Ribes, n. 5, presso il Bioindustry Park del Canavese.

3) Il Comitato ha quali scopi:

a) la redazione del progetto per la realizzazione di un
Museo destinato alla conservazione, alla diffusione della
conoscenza e alla promozione del patrimonio culturale del
territorio inerente alle tecnologie meccaniche ed elettroniche
dello scrivere, del calcolo, dell'elaborazione dei dati e delle

scienze dell'informazione e della comunicazione a partire dall'inizio del XIX° secolo. Il progetto sarà indirizzato alla realizzazione di un Museo destinato ad accogliere le esperienze, gli studi e le realizzazioni più significativi delle principali aziende mondiali e in particolare della "Ing. C. Olivetti & C. S.p.A." nei campi dell'informazione, della comunicazione, dello scrivere e del calcolo; e qualificato dall'essere:

- vivo, dovendo il patrimonio museale caratterizzarsi da una connessione oltre che con i risultati scientifici già raggiunti anche con le prospettive future ("spazi-futuro"), così da stimolare la fantasia e la creatività dei fruitori;

- interattivo, consentendo oltre all'analisi teorica e virtuale di meccanismi, congegni, dispositivi e strumenti, anche quella concreta negli "spazi-laboratorio";

- creativo, dovendo consentire la progettazione, costruzione e sperimentazione di nuove soluzioni, forme e sistemi attraverso mezzi di rappresentazione virtuale della realtà e mezzi di realizzazione pratica negli "spazi-atelier";

- aperto, in quanto collegato a Università, Politecnico e centri di ricerca pubblici e privati;

- giovane, in quanto dedicato soprattutto ai giovani,

anche con la predisposizione di percorsi e iniziative appositamente elaborati per le nuove generazioni;

- a struttura didattico-divulgativa, con la previsione di manifestazioni culturali, mostre, convegni, corsi;

b) la costituzione della Fondazione avente gli scopi di realizzare e di gestire il Museo;

c) la dotazione almeno iniziale della Fondazione.

Per il raggiungimento di tali scopi il Comitato indirizzerà la sua attività a:

- . la elaborazione del progetto culturale del Museo;
- . la definizione del piano di comunicazione del Comitato

e l'attuazione di una campagna per la creazione di consensi;

- . l'individuazione del luogo di insediamento del Museo;
- . la stesura del Business Plan;
- . la ricerca di contributi e finanziamenti da Enti, da Sponsors e da privati per la realizzazione degli scopi del Comitato;

- . la stipulazione di accordi con persone ed Enti, sia pubblici che privati, per il sostegno delle finalità del Comitato;

- . l'organizzazione di conferenze e incontri e l'utilizzazione di ogni mezzo ritenuto opportuno per

pubblicizzare l'iniziativa;

. favorire la costituzione e la vita della Fondazione ricercando i fondatori e i mezzi.

Il Comitato svolge la sua attività per il perseguimento esclusivo di finalità di solidarietà sociale a favore della collettività, escluso ogni scopo di lucro.

Il Comitato non potrà perseguire altri scopi e svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione delle attività direttamente connesse e integrative.

4) La durata del Comitato è fissata in anni sei dalla sua costituzione.

L'Assemblea dei Promotori potrà, comunque, deliberare di prorogarne la durata per permettere il raggiungimento degli scopi.

Il primo esercizio sociale ha inizio dalla data odierna e, anche se non annuale, si chiuderà al trentuno dicembre duemilatre, conformemente all'articolo 8, primo comma, dello Statuto di cui infra.

5) Il Comitato è retto dallo statuto che, previa lettura da me datane ai comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

6) La rappresentanza legale del Comitato, in giudizio e

di fronte ai terzi, spetta al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente (o ai Vice Presidenti, disgiuntamente tra loro, ove nominati).

7) I comparenti, fermo quanto disciplinato dall'articolo 14 dello statuto, nominano un Consiglio Direttivo provvisorio nelle persone di loro medesimi: Canale Clapetto Angelo, Iorio Luciano, Nocentini Siro, Olivetti Matteo, Salvetti Laura Federica e Tozzi Luigino. La signora Salvetti Laura Federica viene nominata Presidente.

Il Consiglio Direttivo provvisorio, così nominato, ha i compiti di iniziare a far conoscere l'iniziativa, di raccogliere adesioni atte a integrare il numero dei promotori e di convocare la prima assemblea che provvederà alla nomina delle cariche e all'avvio dell'attività.

Il Consiglio, se l'Assemblea dei Promotori lo deliberasse, esperirà le pratiche per l'ottenimento dell'iscrizione del Comitato nell'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e quelle per il riconoscimento del Comitato in persona giuridica.

8) Le spese di questo atto sono a carico del Comitato.

=====

Per l'Agenzia delle Entrate (Ufficio del Registro):

Il presente atto costitutivo è soggetto ad imposta di registro in misura fissa.

Dello Statuto del Comitato (Allegato A) ho dato lettura.

Richiesto, io notaio ho ricevuto questo atto che leggo ai comparenti, i quali lo approvano.

In parte dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte manoscritto da me, occupa, di due fogli impiegati, pagine cinque e quanto contenuto nella sesta.

In originale firmati:

Angelo Canale Clapetto

Iorio Luciano

Siro Nocentini

Matteo Olivetti

Laura Federica Salvetti in Demarziani

Tozzi Luigino

GIAN MARIA SOUDAZ NOTAIO